



**Deine Sicherheit.
Unsere Aufgabe.**

**La tua sicurezza.
Il nostro impegno.**



**In Krisenzeiten ist es gut, einen starken und kompetenten Partner an seiner
Seite zu haben!**

**Wir sind für Sie da, ganz im Sinne unserer „Mission“:
„Deine Sicherheit, unsere Aufgabe.“**

**Zögern Sie nicht, uns zu kontaktieren!
Ihr PKB Team**

In tempi di crisi è bene avere a fianco un partner forte e competente!

**Siamo qui per Voi, per ricordarVi la nostra “mission” :
“La Tua sicurezza, il nostro impegno.”**

**Non esitate a contattarci!
Il Vostro Team CPE**



<p>RUNDSCHREIBEN PKB Nr. 08 Staaten-Regionen-Abkommen Neue Herausforderung im Bereich Arbeitssicherheit und Ausbildung</p>	<p>CIRCOLARE CPE n. 08 Accordi Stato Regioni Nuova sfida nell'ambito della sicurezza sul Lavoro e sulla formazione</p>
<p>Sehr geehrtes Unternehmen,</p> <p>eine enorme Herausforderung an die Unternehmen im Bereich Arbeitssicherheit und Gesundheitsschutz ist die Genehmigung der Staaten-Regionen-Abkommen, welche die Ausbildung der Arbeitnehmer, Arbeitgeber, Vorgesetzten, Führungskräfte, definieren bzw. neu regeln und am 26. Jänner 2012 in Kraft getreten sind (download unter www.pkb.bz.it).</p> <p>Auch die Ausbildung für Fahrer von sämtlichen Baumaschinen wird gemäß Staaten-Regionen-Abkommen, welches am 12. März 2012 veröffentlicht wurde und am 12. März 2013 in Kraft tritt (download unter www.pkb.bz.it), neu geregelt.</p> <p>WICHTIG: Die obgenannten Staaten-Regionen-Abkommen sehen u.a. die Auffrischung der Grundausbildung (alle 5 Jahre) vor. Auch für die Fahrer von Baumaschinen besteht nach dem Besuch der spezifischen Ausbildung eine Auffrischungspflicht des Kurses (auch alle 5 Jahre).</p> <p>Eine innovative, spezifische und zielgerichtete Ausbildung wird in Zukunft unumgänglich, und das PKB möchte die Unternehmen, welche gerade in krisengeschüttelten Zeiten wie diesen konkurrenzfähig sein müssen, tatkräftig unterstützen.</p> <p>Die Aus – und Weiterbildung soll möglichst praxisorientiert ausgerichtet werden, die Theorie soll in den Hintergrund rücken und nur mehr einen kleinen, obligatorischen Teil beanspruchen.</p> <p>Das Unternehmen kann z.B. beim PKB Baustellensvisiten und die darauffolgende Ausbildung vor Ort mit dem Safety Mobil anfordern. Zweck der Baustellensvisiten mit anschließender, kurzer Besprechung mit den Arbeitern und Vorgesetzten vor Ort ist es, die Gefahren in den einzelnen Arbeitsphasen zu erkennen, Schulungsmaterial (Fotos, ESP, Risikoanalyse usw.) zu sammeln, welches im Rahmen der Ausbildung vor Ort oder anschließend im Kursraum den gesamten Arbeitern des Unternehmens nähergebracht werden kann. So kann direkt auf effektiv vorhandene Risiken eingegangen und über Verbesserungsvorschläge diskutiert werden.</p> <p>Die Arbeiter sollen so möglichst anhand von praktischen Beispielen für die Gefahren auf der Baustelle sensibilisiert und dementsprechend ausgebildet werden.</p> <p>Außerdem verfügt das PKB seit Beginn des Jahres 2011 über eine eigene Service Area für die Unternehmen auf der Homepage www.pkb.bz.it. In diesem geschützten Bereich finden die Unternehmen den aktualisierten Kurskatalog, den Kurskalender, sowie die Ausbildungssituation der Arbeiter.</p> <p>Wir ersuchen die Unternehmen daher, unser Kursangebot anzunehmen und sich bei sämtlichen Fragen und Zweifeln im Bereich Arbeitssicherheit und Gesundheitsschutz an uns zu wenden.</p> <p>Mit freundlichen Grüßen</p> <p>Der Präsident P.I. Claudio Carrarati</p> <p>Der Vizepräsident Geom. Stefano Parrichini</p>	<p>Spett.le impresa,</p> <p>una sfida enorme per le imprese nell'ambito della sicurezza sul lavoro e la tutela della salute è l'approvazione degli Accordi Stato-Regioni, i quali sono entrati in vigore il 26 gennaio 2012 (download sotto www.cpe.bz.it) e definiscono la formazione dei lavoratori, datori di lavoro, preposti e dirigenti.</p> <p>Anche la formazione per gli operatori di tutte le macchine edili viene definita secondo l'Accordo Stato-Regioni, il quale è stato pubblicato il 12 marzo 2012 ed entrerà in vigore il 12 marzo 2013 (download sotto www.cpe.bz.it).</p> <p>IMPORTANTE: Gli Accordi Stato-Regioni sopra citati prevedono tra l'altro anche l'aggiornamento della formazione base (ogni 5 anni). Anche per gli operatori delle macchine edili sussiste, dopo la frequenza della formazione specifica, l'obbligo di aggiornamento del corso (anche ogni 5 anni).</p> <p>In futuro una formazione innovativa, specifica e finalizzata sarà indispensabile, ed il CPE vorrebbe sostenere le imprese dinamicamente, in quanto esse devono essere competitive, proprio in tempi di crisi come questi.</p> <p>La formazione e l'aggiornamento dovranno essere orientati il più possibile alla pratica, la teoria dovrà essere messa in secondo piano e richiedere solo una piccola parte obbligatoria.</p> <p>L'impresa p.e. può richiedere al CPE delle visite di cantiere con una successiva formazione in loco con il Safety Mobil.</p> <p>L'obiettivo delle visite di cantiere, con successiva breve discussione con i lavoratori e preposti presenti in cantiere, è di riconoscere i pericoli durante le varie fasi di lavoro, di raccogliere del materiale didattico (immagini, POS, analisi dei rischi ecc.), il quale può essere reso comprensibile a tutti i lavoratori dell'impresa nell'ambito della formazione in situazione o successivamente nell'aula. Così può essere discusso direttamente sui rischi effettivamente presenti e su eventuali proposte di miglioramento. I lavoratori così possono essere sensibilizzati, in base agli esempi pratici, per i pericoli in cantiere e corrispondentemente formati.</p> <p>Inoltre il CPE dispone, dall'inizio dell'anno 2011, di una propria Service Area per le imprese sul sito www.cpe.bz.it. In quest'area protetta le imprese trovano il catalogo dei corsi aggiornato, il calendario dei corsi, nonché la situazione formativa dei lavoratori.</p> <p>Invitiamo le imprese a prendere in considerazione la nostra offerta dei corsi e di rivolgersi a noi per ogni domanda e dubbio sulla sicurezza sul lavoro e la tutela della salute.</p> <p>Cordiali saluti</p> <p>Il presidente P.I. Claudio Carrarati</p> <p>Il vicepresidente Geom. Stefano Parrichini</p>